

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 ottobre 2010, n. 1438.

Art. 36, legge regionale n. 3/2010. Linee guida per l'individuazione, da parte del responsabile del procedimento, della percentuale ad incremento della media aritmetica dei ribassi.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti;

Visto il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. 3/2010;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto del lavoro contenuto nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, svolto dal sottogruppo istituito nell'ambito del gruppo di lavoro di cui alla determinazione del direttore dell'Ambiente, territorio e infrastrutture del 25 marzo 2010, n. 2517, incaricato della redazione delle Linee guida per l'individuazione, da parte del responsabile del procedimento, della percentuale ad incremento della media aritmetica dei ribassi - art. 36 "verifiche e controlli nei cantieri pubblici", L.R. 3/2010;

3) di approvare il documento allegato contenente: "Linee guida per l'individuazione, da parte del responsabile del procedimento, della percentuale ad incremento della media aritmetica dei ribassi - art. 36 «verifiche e controlli nei cantieri pubblici», L.R. 3/2010";

4) di stabilire in € 500.000,00 la soglia oltre la quale viene individuata la percentuale stabilita dal comma 2, dell'art. 36 "verifiche e controlli nei cantieri pubblici", della L.R. 3/2010;

5) di stabilire in un anno il periodo di monitoraggio dell'applicazione delle Linee Guida, al fine di verificare gli obiettivi stabiliti dalla L.R. 3/2010;

6) di stabilire che la presente deliberazione è pub-

blicata per esteso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Vinti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 36, legge regionale n. 3/2010. Linee guida per l'individuazione, da parte del responsabile del procedimento, della percentuale ad incremento della media aritmetica dei ribassi.

Il 21 gennaio 2010 la Regione Umbria approva la "Disciplina Regionale dei Lavori Pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i Lavori Pubblici".

La legge rimanda a successivi atti l'approvazione di regolamenti e linee guida in merito ad alcune disposizioni in essa contenute.

A tale scopo, sono stati costituiti dei gruppi di lavoro cui hanno partecipato rappresentanti della Regione Umbria e delle varie Associazioni di Categoria.

Nello specifico il gruppo di lavoro n. 1, composto da: Felici Paolo (coordinatore), Angeloni Daniela, Bizzarri Fausta, Cappelletti Francesca, Filippetti Ilenia, Fioretti Maurizio, Galiano Antonio, Pazzaglia Francesca, Rosi Bonci Stefania, Caporali Claudio (Ordini e Collegi professionali), Emili Paola (ANCI), Montagano Danilo (UPI), Sarnari Daniele (Costruttori Edili), si è occupato della redazione delle linee guida per l'individuazione, da parte del responsabile del procedimento, della percentuale ad incremento della media aritmetica dei ribassi, oltre la quale sono previsti maggiori controlli e verifiche nei cantieri pubblici. Il documento di cui sopra è stato inoltre presentato alle Associazioni di Categoria durante un incontro organizzato dall'assessore Stefano Vinti.

Tale disposizione è prevista dall'art. 36 della L.R. n. 3/2010 suddetta: "la Giunta regionale supporta l'attività delle Amministrazioni aggiudicatrici con la predisposizione di Linee Guida per l'individuazione della percentuale di cui al comma 2".

L'art. 36, infatti, stabilisce che il responsabile del Procedimento, all'interno dello svolgimento della gara, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, individui una percentuale che sarà sommata alla media aritmetica dei ribassi. Se l'impresa si aggiudica l'appalto con un ribasso superiore alla soglia come precedentemente individuata, saranno previsti maggiori verifiche nel cantiere.

In particolare lo stesso articolo della L.R. 3/2010 prevede un potenziamento ed un migliore coordinamento delle attività dei soggetti istituzionalmente preposti all'espletamento dei controlli, una relazione trimestrale redatta dal direttore lavori e dal collaudatore in corso d'opera da trasmettere all'Osservatorio regionale, una presenza assidua dell'Ufficio di direzione lavori in cantiere. Per quest'ultimo scopo è parzialmente vincolato il ribasso d'asta, che sarà utilizzato per la copertura della spesa aggiuntiva dovuto a tale maggiore presenza; lo svincolo della rimanente quota è comunque disposto previo parere positivo reso dal Comitato tecnico amministrativo. L'Osservatorio regionale, a cui pervengono le

relazioni di cui sopra, segnala al Servizio regionale competente le irregolarità eventualmente rilevate, anche al fine dell'eventuale inserimento dell'impresa nell'elenco regionale di cui all'art. 39, comma 10, della L.R. 1/2004.

L'allegato in approvazione determina le Linee Guida per l'individuazione della percentuale suddetta.

Al fine di interessare opere pubbliche di rilievo, nonché in base alla previsione dell'art. 26 e della soglia da questo individuata per la procedura negoziata per l'affi-

damento di lavori pubblici, viene fissato in € 500.000,00 il limite oltre il quale viene individuata la percentuale stabilita dal comma 2, dell'art. 36 della L.R. 3/2010.

Perugia, lì 5 ottobre 2010

L'istruttore
F.TO PAOLO FELICI

**Predisposizione linee guida per
l'individuazione, da parte del responsabile del
procedimento, della percentuale ad
incremento della media aritmetica dei ribassi
– art. 36, L.R. 3/2010 –**

Le presenti linee guida costituiscono un indirizzo per il Responsabile Unico del Procedimento nella individuazione della percentuale di cui all'art. 36 della L.R. n. 3/2010 e non hanno natura vincolante.

La percentuale di incremento della media dei ribassi, che individua gli interventi da sottoporre ai controlli previsti dall'articolo 36 della Legge Regionale n. 3/2010, deriva dalla somma delle percentuali ricavate dalle seguenti tabelle (tabella 1, 2, 3) e si applica per opere pubbliche di importo superiore a € 500.000,00.

La media dei ribassi sarà calcolata considerando tutte le offerte valide, cioè quelle che hanno superato la verifica della regolarità della documentazione amministrativa.

Questi schemi tengono conto degli elementi determinanti per l'individuazione dell'opera da sottoporre a maggior controllo tecnico-qualitativo e per quanto riguarda la sicurezza. In particolare il RUP, attraverso il seguente semplice procedimento, verificherà:

1. la presenza di manodopera;
2. l'elevato apporto tecnologico in base alla tipologia dell'opera e alla sua complessità;
3. le possibili interferenze fra lavorazioni interne al cantiere e le possibili interferenze del cantiere con l'esterno.

Il RUP ha discrezionalità negli intervalli riportati dalle tabelle. Le percentuali si riferiscono alle opere pubbliche aggiudicate con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del D. Lgs. 163/2006.

Per quanto riguarda i lavori aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, la somma delle suddette percentuali deve essere ridotta del 30% approssimata all'unità superiore.

Elemento 1: incidenza della manodopera

La percentuale di manodopera sarà quella ricavata all'interno della progettazione.

TABELLA 1

INCREMENTO PERCENTUALE DELLA MEDIA MATEMATICA IN FUNZIONE DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA	
MANODOPERA	INCREMENTO PERCENTUALE
> 40,00 %	2,00 > = < 4,00 %
40,00 <= > 30,00 %	3,00 > = < 5,00 %
30,00 <= > 20,00 %	4,00 > = < 5,50 %
<= 20,00 %	4,50 > = < 6,00 %

Elemento 2: tipologie d'opera

Al fine di determinare la percentuale relativa a questo elemento, il RUP individua la tipologia d'opera prevalente e riporta l'intero importo dell'appalto a tale tipologia.

Alle tipologie d'opera che seguono sono state associate alcune categorie d'opera relative al DPR 34/2000; queste sono da intendersi solo come ulteriore dettaglio delle tipologie d'opera e non sono vincolanti per l'appartenenza di un'opera pubblica ad una determinata tipologia.

Vengono individuate le seguenti tipologie d'opera:

A - OPERE EDILI (OPERE PUNTUALI IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI)

- A1 - NUOVE STRUTTURE E DEMOLIZIONI (CAT. OG1-OS21 -OS23)
- A2 - RISTRUTTURAZIONE DI MANUFATTI ESISTENTI ANCHE SOTTOPOSTI A VINCOLO (CAT. OG1 - OG2)

B - OPERE A RETE (OPERE INFRASTRUTTURALI IN GENERE), DEL VERDE E DI PROTEZIONE

- B1 - OPERE INFRASTRUTTURALI IN GENERE (CAT. OG6)
- B2 - OPERE DEL VERDE E DI PROTEZIONE IN GENERE (CAT. OS1-OS24)

C - OPERE SOVRASTRUTTURALI E NEL SOTTOSUOLO

- C1 - OPERE SOVRASTRUTTURALI IN GENERE (CAT. OG3)
- C2 - OPERE NEL SOTTOSUOLO (CAT. OG4)

D - OPERE DI BONIFICA E TUTELA DELL'AMBIENTE

- D1 - OPERE DI BONIFICA FLUVIALE E LACUSTRE (CAT. OG8)
- D2 - OPERE DI PROTEZIONE E RIPRISTINO AMBIENTALE E DEPURAZIONI (CAT. OG12 - OG13)
- D3 - OPERE DI RISANAMENTO DISSESTI (CAT. OG12 - OG13)

E - OPERE TECNOLOGICHE

- E1 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (CAT. OG9 - OG10)
- E2 - IMPIANTI TECNOLOGICI (CAT. OG 11)

La tabella che segue riporta le % di incremento per questo elemento di valutazione.

TABELLA 2

INCREMENTO PERCENTUALE DELLA MEDIA MATEMATICA IN FUNZIONE DEL CONTENUTO TECNOLOGICO E DELL'IMPORTO DEI LAVORI	
TIPOLOGIA D'OPERA	INCREMENTO PERCENTUALE
A1- NUOVE STRUTTURE E DEMOLIZIONI	1,50 >= < 3,50 %
A2 - RISTRUTTURAZIONE DI MANUFATTI ESISTENTI ANCHE VINCOLATI	1,00 >= < 3,00 %
B1 - OPERE INFRASTRUTTURALI IN GENERE	2,50 >= < 4,50 %
B2 - OPERE DEL VERDE E DI PROTEZIONE IN GENERE	3,00 >= < 5,50 %
C1- OPERE SOVRASTRUTTURALI IN GENERE	2,50 >= < 5,00 %
C2 - OPERE NEL SOTTO- SUOLO	2,00 >= < 4,50 %

D1 - OPERE DI BONIFICA FLUVIALE E LACUSTRE	2,50 >= < 5,00 %
D2 - OPERE DI PROTEZIONE E RIPRISTINO AMBIENTALE	2,00 >= < 4,00 %
D3 - OPERE DI RISANAMENTO DISSESTI	2,00 >= < 4,50 %
E1 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	2,00 >= < 4,00 %
E2 - IMPIANTI TECNOLOGICI	2,00 >= < 5,00 %

Elemento 3: interferenze

Il terzo elemento tiene conto della interferenza del cantiere con l'esterno. In questo caso è necessario tenere presente la tipologia del cantiere in termini di transitabilità, fermata e sosta dei mezzi, nonché della facilità o meno di approvvigionamento delle materie prime. Lo stesso elemento tiene conto altresì delle interferenze tra lavorazioni all'interno del cantiere. In quest'ultimo caso il RUP dovrà valutare il numero di categorie subappaltabili con cui è costruito l'appalto.

Oltre quanto sopra può essere utile conoscere la zona urbana di inserimento del cantiere da piano regolatore (Zona A, B, C, D, E, F), in quanto può portare indicazioni sulla difficoltà o meno delle lavorazioni in opera in relazione alle condizioni dei luoghi e alle interferenze del cantiere con l'esterno.

Le percentuali sono riferite a due fasce: "Cantiere agevole" e "Cantiere disagiata" in base alle valutazioni discrezionali del RUP.

TABELLA 3

INCREMENTO PERCENTUALE DELLA MEDIA MATEMATICA IN FUNZIONE DELLE INTERFERENZE DEL CANTIERE CON L'ESTERNO		
N.O.	TIPOLOGIA CANTIERE	INCREMENTO PERCENTUALE
1	Cantiere agevole.	4,00 >= < 7,00 %
2	Cantiere disagiata	3,00 >= < 5,00 %

Cantieri con Direzione lavori interna

Nei cantieri sottoposti ai maggiori controlli di cui all'art. 36 della Legge regionale 3/2010, il RUP incrementa l'ufficio di Direzione lavori con ulteriori soggetti reperiti prioritariamente all'interno dell'Amministrazione.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*
